

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA REGIONALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI – PUNTO 2.1, LETTERA A. DELL'ALLEGATO A) ANNO 2015

SOGGETTO RICHIEDENTE

COMITATO REGIONALE ANSPI EMILIA-ROMAGNA

Il comitato Regionale ANSPI (Associazione Nazionale S. Paolo Italia) è un'associazione di promozione sociale che svolge la sua attività a livello regionale. **Coordina n. 443 oratori e circoli** della regione e **ha n. 12 articolazioni territoriali denominate zonali. Coinvolge annualmente piu' di n. 84.000 tesserati tra bambini, ragazzi, famiglie e anziani, di cui n. 36.100 tra preadolescenti e adolescenti.** La sua mission è l'educazione integrale della persona realizzabile attraverso l'espressione delle proprie capacità. Gli ambiti di intervento sono: coordinamento servizi post-scolastici, attività di aggregazione del tempo libero, attività oratoriali (musica, teatro, sport, turismo e comunicazione). Realizza incontri formativi per educatori e animatori adolescenti e coordina le attività estive degli oratori affiliati. Nell'ultimo triennio ha presentato i seguenti progetti della L.R. n.14/2008: Prodigio- Protagonisti di Gioia in Oratorio -annualità 2013; Circoli solidali-annualità 2012 entrambi rivolti alle giovani generazioni. Ha anche partecipato ad altri bandi regionali realizzando attività sempre rivolte ai ragazzi ("New generation verso un futuro solidale" L.R. 34/02 anno 2012);collabora con reti civili e religiose per la realizzazione di iniziative mirate ad adolescenti volte alla prevenzione del disagio, al sostegno scolastico, all'aggregazione sociale, alla formazione della persona in ambito educativo.

TITOLO PROGETTO

STAI CON ME

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

A)Analisi di Contesto

Il contesto di riferimento... normativo ed europeo

La legge regionale n. 14/2008 accosta due termini fondamentali per la crescita dei ragazzi: essere "protagonisti consapevoli": essere quindi degli adolescenti che sono protagonisti della loro vita e che sono in grado di compiere delle scelte ed esprimere opinioni.

Nel contesto odierno operare scelte risulta complicato perfino per noi adulti perché la realtà è determinata da molteplici variabili in continuo mutamento, il ritmo spesso è incalzante e non si ha conoscenza approfondita dei diversi ambiti in cui si deve prendere posizione. Spesso vi è una conoscenza che rimane in superficie determinata dai motori di ricerca e da slogan. In questo contesto per un preadolescente ed un adolescente cosa significa operare scelte consapevoli?

Nell'anno europeo 2015 dedicato allo "sviluppo" l'obiettivo prioritario dell'Europa è stimolare cittadini europei a interessarsi e sentirsi partecipi dei percorsi di crescita e del proprio futuro: "Quale è il futuro che possono costruirsi questi piccoli cittadini?"

Il "rapporto sociale giovani generazioni 2014" dell'Emilia Romagna evidenzia che i preadolescenti/adolescenti della fascia di età 11-17 anni sono n. 261.000.

Il loro coinvolgimento risulta essere una urgenza imprescindibile per la costruzione di un futuro e di una società basata sul benessere. Una chiamata globale all'azione in cui i ragazzi hanno un ruolo fondamentale e devono iniziare a costruirsi i loro strumenti per capire, conoscere, comprendere, confrontarsi e avere un giudizio sulla realtà per poi attivarsi e restituire alla società un proprio contributo in termini di idee, di progetti e di iniziative.

-Il contesto dei... servizi-

Gli oratori, i circoli, le associazioni sportive che svolgono attività educative sono luoghi privilegiati in cui i ragazzi costruiscono rapporti interpersonali solidi perché usufruiscono di un servizio non in maniera saltuaria, ma in modo continuativo. Sono occasioni di crescita che devono essere valorizzate e pensate per attuare azioni educative utili a favorire il benessere individuale e di gruppo.

Il contesto di riferimento per il progetto è di prossimità all'adolescente e al suo territorio, sono oratori, centri di aggregazione o associazioni che svolgono servizi pluriennali sul tempo libero extrascolastico come ad esempio organizzano servizi sportivi. Per poter effettuare azioni progettuali efficaci le attività verranno concentrate su tre campioni provenienti dalle province di Piacenza, Bologna e Modena; quest'ultima viene indicata tra le province che ha avuto il maggior incremento di giovani cittadini (Rif "Rapporto sociale 2014 ER").

All'interno di questi servizi si svilupperanno percorsi esperienziali differenziati con attività organizzate che mirino a far rapportare l'adolescente con se stesso, con gli altri e con l'ambiente circostante. Il presupposto di partenza è preparare l'adolescente a conoscere, riflettere ed inserirsi da protagonista in tre ambiti fondamentali dell'uomo: uomo, ambiente e società per vivere in un ambiente sano, con politiche sociali integrative avendo rispetto per se stessi e per gli altri.

-Il contesto del... mondo della comunicazione-

La frenesia della società porta a fare esperienze, ma a non aver il tempo giusto per riflettere sulle proprie azioni, confrontarsi tra pari e suggerirsi vicendevolmente atteggiamenti educativi virtuosi. Per dare completezza al progetto l'esperienza verrà resa fruibile in un contesto "familiare" ai ragazzi ovvero quello della rete in cui i ragazzi potranno riflettere, confrontarsi ed integrare le esperienze a conoscenze e competenze

-Il contesto del....mondo adulto e società civile-

In ultima analisi ai ragazzi verrà data l'opportunità di esporre quanto appreso nella società civile attraverso un convegno pubblico; il percorso svolto è una testimonianza agli adulti del protagonismo giovanile.

B)Obiettivi

"Stai con me" educa a voler bene a se stessi, all'ambiente e all'uomo maturando così la sensibilità necessaria sia per stare vicino all'amico che affronta una difficoltà sia per prendere parte alle politiche attive del territorio.

E' un progetto che integra azioni, soggetti di rete, strumenti educativi sperimentali differenti; gli obiettivi che si propone di raggiungere sono sia obiettivi trasversali al progetto denominati "Obiettivi generali" sia obiettivi specifici:"Obiettivi specifici delle azioni".

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

In questo periodo di crisi e di complessità multifattoriale odierna occorrono maggiori competenze; c'è bisogno di un percorso condiviso che includa diverse tipologie di soggetti in un lavoro integrato. Le nostre associazioni hanno una responsabilità, devono essere soggetti attivi nelle politiche di Welfare e, a partire dalle loro peculiarità, devono mettere a disposizione della società quanto utile al benessere sociale.

La diversità è ricchezza perché accompagnandosi si può apprendere, comprendere e rendere le azioni compiute significative per tutti.

“Stai con me” parte proprio da questo presupposto, la condivisione nella diversità di: contesti (oratori, associazioni, circoli, gruppi sportivi), soggetti (pubblici, privati), reti progettuali, (telematiche), adolescenti (con disagio o meno), esperienze (esperti e adolescenti), ambiti di riferimento (natura, conoscenza di sé e dell'altro), modalità comunicative. Sperimentarsi in diverse dimensioni fa cogliere sfaccettature diverse, allarga gli orizzonti dimensionali.

La grande emergenza educativa negli adolescenti è troppo spesso determinata dal fatto che non vi sono processi di condivisione su affetti, emozioni e comprensione della realtà. Si condividono “amicizie”, “mode” o “citazioni” o “canzoni” sui social network, ma la realtà vera è che i ragazzi si sentono spesso soli nel fare scelte decisive, nell'affrontare problemi, nell'essere accompagnati nel mondo adulto. Vi è una carenza di percorsi empatici ragazzo-raffazzo e ragazzo-adulto.

“STAI CON ME” vuole testimoniare che ogni realtà è complessa e all'interno di essa ci sono decisioni da prendere, problematiche da affrontare, confronti difficili da sostenere, possono esserci situazioni in cui non sono rispettati principi di equità, giustizia, sostenibilità, (etc), lo stare insieme non elimina il problema, ma è una forma di accompagnamento e di condivisione che aiuta il ragazzo a conoscere se stesso, ad essere un uomo autonomo e consapevole capace di sostenere le proprie idee e di interloquire in maniera appropriata con il mondo civile.

Il progetto quindi viene svolto all'interno dei diversi servizi territoriali e affronta n.3 ambiti (natura, sport, affettività) proprio per seguire le inclinazioni diverse dei ragazzi e mappare stili e abitudini dei ragazzi in rapporto a se stessi, agli altri, alla natura e la società.

Si basa su un modello basato su percorsi esperienziali volti a conoscere la complessità dei contesti per poi poter interloquire e promuovere una educazione tra pari attraverso strumenti comunicativi innovativi e vicini al mondo dei ragazzi.

Il progetto vuole implementare quanto vissuto nei diversi ambiti sopradescritti offrendo al ragazzo l'opportunità di confrontare esperienza compiuta, riflessione e confronto tra pari, con il supporto di esperti (sociologi, funzionari pubblici, esperti nei diversi ambiti) che aiutino il ragazzo a dare una rilettura al percorso fatto, all'approccio e alle modalità adottate per tracciare stili di vita e nuovi stili di vita. I risultati emersi verranno presentati dai ragazzi ad un convegno finale in cui sarà invitata la cittadinanza alla presenza di rappresentanti istituzionali e dei membri della rete.

Sintetizzando il percorso delineato si configura:

Attività in percorsi esperienziali in servizi strutturati con attività innovative (ambito natura, sport, conoscenza di sé) → rilettura di quanto vissuto → confronto ed educazione tra pari → tutoraggio di un esperto che supporti il ragazzo nella rilettura di quanto emerso nelle azioni precedenti → Sintesi degli stili di vita emersi in rapporto a se stessi, altri, ambiente → Divulgazione di quanto emerso da parte dei ragazzi verso la cittadinanza.

AZIONI:

Le azioni previste cronologicamente si articolano in:

A1: **STAFF DI COORDINAMENTO:** in questa azione verranno individuati i soggetti che prenderanno parte al coordinamento del progetto. Si suddividerà in:

1.1 *Staff progettuale:* il gruppo di lavoro viene individuato tra il soggetto richiedente e i partners che prenderanno parte a tutte le azioni del progetto. A questo staff è affidato il compito di effettuare un piano esecutivo e il management progettuale.

1.2 *Staff operativo*: questo staff è composto dai membri dello staff progettuale, dai coordinatori locali e dai referenti delle diverse azioni.

1.3 *Equipe locali*: in ogni luogo vengono create delle equipe locali.

Modalità di attuazione A1:

-Ogni associazione (richiedente e partners) comunica l'attivazione del progetto e individua referenti per i diversi staff attraverso riunioni, consigli ordinari, sistemi interni di comunicazione o chiamata diretta.

-I diversi staff si incontrano in riunioni, con cadenza periodica, per l'attivazione delle diverse azioni ed effettuano videoconferenze per aggiornamenti in itinere.

A2: NUOVE ATTIVITÀ EDUCATIVE (ORGANIZZAZIONE DI NUOVE ATTIVITÀ ALL'INTERNO DEI SERVIZI TERRITORIALI ESISTENTI): in questa azione si affrontano diverse tematiche connesse agli stili di vita (ambiente, rapporto con se stessi e gli altri) con i ragazzi che partecipano ai servizi del territorio (oratorio, attività sportive, educative, ricreative)

2.1 "CUSTODI E CUSTODITI" (ambiente): si realizzano percorsi ambientali nel territorio Piacentino per educare al rispetto, alla bellezza, alla sostenibilità ed acquisire competenze trasversali sulla sensibilità ambientale e i nuovi stili di vita. Il percorso è suddiviso in una fase teorica ed una empirica. Verranno realizzate "uscite culturali" (campagne ambientali, escursioni, visite) in progetti di "citizen science".

2.2 "COSCIENZA DI SE'-ORATORIO CUP (uomo)": durante l'attività ordinaria (scuole calcio, corsi educativi di avviamento al calcio, corsi di attività motoria) si organizzano percorsi sportivi volti a sperimentare il rispetto delle regole, il raggiungimento degli obiettivi, il superamento dei limiti. Successivamente si tracciano gli stili di vita degli adolescenti rispetto alle tematiche affrontate. Viene, infine, organizzato un torneo misto, in concomitanza temporale all'attività ordinaria, a cui parteciperanno i vari oratori ed associazioni partners del progetto (squadre Anspi, Csi, etc) per sperimentare quanto appreso negli allenamenti.

2.3 "COSCIENZA DELL'ALTRO: NOI E GLI ALTRI (società)": si realizzano nel territorio di Carpi (Mo) e provincia percorsi educativi in cui trattare argomenti quali "riconoscere le emozioni e saper gestirle", "affettività e sessualità", per educare al confronto con l'altro e analizzare gli stili di vita del coetaneo e di se stessi in rapporto al prossimo.

Modalità di attuazione A2:

Vengono predisposti approcci esperienziali attraverso workshop, "uscite culturali", tavole rotonde, partite di calcio, tornei all'interno delle attività ordinarie dell'oratorio, del circolo e dell'associazione sportiva. In fase di attuazione del piano operativo viene stabilito un calendario di programmazione.

A3: STAI CON ME. PEER EDUCATION

Durante le attività organizzate ad hoc all'interno dei servizi radicati nel territorio si *sperimentano*, con differenti mezzi tecnologici o tradizionali, "reti tecnologiche" a servizio del progetto in cui i ragazzi riflettono, si confrontano su quanto accaduto, si rinforzano. Questa sperimentazione avverrà in diverse modalità per utilizzare strumenti diversi e capirne la portata e l'efficacia di ciascheduno.

3.1 "CustoDiamo": Si realizzano delle interviste e dei videomessaggi da parte dei ragazzi partecipanti alla prima azione "Custodi e custoditi"

3.2 "Blog del terzo tempo": viene realizzato un blog (diario in rete) dell'azione "coscienza di sé-oratorio CUP" che faccia riflettere su quanto avvenuto in campo e stimoli una interazione tra adolescenti.

3.3 Brochure telematica con rubriche aperte "Noi e gli altri": viene realizzata una brochure on-line da parte dei ragazzi che hanno assistito alla terza azione "Coscienza dell'altro: Noi e gli altri" che sarà arricchita da approfondimenti scritti dai ragazzi e rubriche "aperte", ovvero implementabili ed aggiornabili nel tempo.

Modalità di attuazione A3

Con l'aiuto di professionisti vengono predisposti degli strumenti (video, pagina web per blog, suggerimenti per come comporre una brochure) e ne viene insegnato l'utilizzo in alcuni incontri. In concomitanza allo svolgimento delle sotto-azioni A2 (2.1, 2.2, 2.3) i ragazzi avranno a disposizione gli strumenti predisposti per promuovere un confronto tra pari e una co-educazione reciproca sulle tematiche emerse dall'esperienza. Si prevede la presenza di un moderatore adulto come moderatore.

A4: CONFRONTO ADOLESCENTI-ESPERTI: In un momento di lavoro comune gli adolescenti, provenienti dai diversi luoghi e dai diversi ambiti d'intervento, porteranno agli esperti quanto emerso dal percorso fatto e si confronteranno su quanto emerso nelle fasi precedenti. Gli esperti osserveranno i contenuti delle interviste, blog, brochure per poter dare un ritorno sui nuovi stili di vita.

Modalità di attuazione A4

Verranno calendarizzati n. 3 incontri ragazzi-esperti in cui il gruppo di ragazzi si confronta con l'esperto illustrando quanto osservato dalla realtà e quanto emerso dall'azione A3. Successivamente viene redatta una relazione sugli stili di vita in essere dei ragazzi. Si verifica, al contempo, se l'esperienza ha prodotto cambiamenti nei ragazzi.

A5: DISSEMINAZIONE NUOVI STILI: Quest'ultima azione verrà organizzata dal soggetto beneficiario congiuntamente a tutti i partners, in particolar modo con la collaborazione del Comune di Dozza (Bo). In questa fase gli adolescenti saranno i protagonisti e illustreranno, affiancati dagli esperti, ai partecipanti al progetto e alla cittadinanza tutta quanto emerso dalle tematiche affrontate in rapporto ai nuovi stili di vita dei ragazzi della fascia 11-17 anni.

Modalità di attuazione A5

Un convegno finale di disseminazione racchiuderà il percorso svolto alla presenza di autorità politiche interessate al percorso e coinvolte durante le precedenti fasi.

RETE (in allegato una breve presentazione dei partners coinvolti):

-Partners iscritti ai registri regionali: CIF Regionale Emilia-Romagna , CSI Emilia-Romagna.

-Partners privati coinvolti trasversalmente su tutte le azioni progettuali: CIF Piacenza, CSI-Comitato Provinciale di Bologna.

-Partners privati coinvolti in azioni progettuali mirate: Comitato zonale ANSPI Bologna, Comitato zonale ANSPI Piacenza, CIF provinciale di Piacenza, CSI Piacenza Oratorio Anspi Don Milani di Limidi (MO), SCOUT Agesci Limidi 1 (MO), Oratorio ANSPI don Orione (BO), New Church (BO), Oratorio Madelas Don Guanella (BO), Oratorio San Giuseppe (BO), Santa Teresa FC (BO), ASD Atletico Quarto (BO), Il tralcio ASD (BO), Associazione Esselle, Atletico Rastignano 2012 (BO), Oratorio ANSPI Mercatale (BO), Oratorio ANSPI Castel de Britti (BO), Oratorio ANSPI Aquila (BO), Oratorio ANSPI San Bartolomeo di Bondanello (BO), Ufficio Diocesano per la pastorale educazione e scuola-Carpi (MO).

- Partners pubblico coinvolto in azioni progettuali mirate: Comune di Dozza (BO)

Ruolo partners rete:

Comitato regionale ANSPI Emilia-Romagna: ad Anspi è affidato il compito di coordinare il progetto, di governance sulla rete e rendicontazione. Sostiene direttamente la sotto-azione A2-2.3 "Coscienza dell'altro-Noi e gli altri" e la realizzazione della brochure on-line con il supporto *dell'oratorio Anspi don Milani di Limidi, il Comitato zonale Anspi di Bologna e l'ufficio diocesano per la pastorale educazione e scuola-Carpi (MO).*

CIF regionale, CIF provinciale di Piacenza e CIF Piacenza: è affidato il coordinamento dell'equipe locale dell'azione A2 punto 2.1 "CustoDiamo" e la realizzazione delle interviste dell'azione A3-3.1 Partecipano alle altre fasi come partners progettuali. Faranno parte dell'equipe locale il Csi Piacenza e il Comitato Zonale Anspi Piacenza.

CSI Bologna: è affidato il coordinamento dell'equipe locale dell'azione A2 punto 2.2 "Coscienza di sé-Oratorio Cup" e la realizzazione dell'azione A3-3.2 (blog). Parteciperanno alle altre fasi come partners

progettuali. Verranno supportati dal *Comitato zonale Anspi Bologna, dal Comune di Dozza-assessorato sport e dai diversi oratori sopra-evidenziati.*

Le azioni A3- A4-A5 verranno coordinate da Anspi insieme al CSI regionale e CIF regionale, ma organizzate insieme con la partecipazione attiva di tutta la rete; in particolar modo con il supporto del Comune di Dozza.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

I) Sede regionale del Comitato Regionale ANSPI Emilia-Romagna a Bologna

II) Sede regionale del CIF (Centro Italiano Femminile) a Bologna

III) Sede regionale del CSI (Centro Sportivo Italiano) a Reggio Emilia

IV) Sedi territoriali "zonali" in cui opera ANSPI (corrispondenti alle diocesi, all'incirca alle province):

a) Comitato zonale di Piacenza

b) Comitato zonale di Bologna

V) Sede provinciali del CSI:

a) CSI Bologna

b) CSI Piacenza

VI) Sede provinciale del CIF di Piacenza

VI) Sede comunale del CIF Piacenza

VII) Oratorio Don Milani di Limidi (MO)

VIII) Circoli/oratori e associazioni coinvolte nell'attività sportiva sulla provincia di Bologna

IX) Comune di Dozza (BO)

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

A) DESTINATARI DELL'INTERVENTO

I destinatari coinvolti saranno:

a) Destinatari diretti:

-Sull'azione n. 2 "Nuove attività educative": n. 600 ragazzi di età compresa tra gli 11 e 17 anni

-Sull'azione n. 3 "Stai con me- Peer education": n. 240 ragazzi di età compresa tra i 14 e 17 anni

-Sull'azione n. 4 "Confronto adolescenti -esperti": circa n. 80 adolescenti

-Nell'azione n. 5 "Disseminazione nuovi stili": si coinvolgeranno n. 200 preadolescenti ed adolescenti.

b) Destinatari indiretti:

-Messa in rete di almeno n.80 soggetti (tra quelli che già hanno dato adesione e nuovi che si incontreranno nella realizzazione del progetto)

-Messa in rete di enti di promozione sociale differenti e di n. 50 dirigenti provinciali/regionali

-Supporto a ca n. 500 famiglie garantendo continuità ai servizi di oratorio e attività educative

-Disseminazione dei risultati ottenuti con gli ausili prodotti (dvd, rivista on-line) di almeno n. 600 persone.

-Disseminazione in rete virtuale di almeno ca n 306.600 persone tesserate delle diverse associazioni partecipanti al progetto. A questi si aggiungono eventuali terzi.

B) RISULTATI PREVISTI

“Stai con me” si pone di raggiungere i seguenti risultati:

-tracciare nuovi stili di vita, a partire dall'esperienza vissuta dai preadolescenti e adolescenti, sulle aree tematiche individuate: rapporto con se stessi, gli altri e l'ambiente;

-attivare ca n. 620 iniziative;

-coinvolgere nel progetto almeno n. 800 adolescenti;

-acquisire competenze trasversali sulle tematiche affrontate;

-favorire il protagonismo giovanile con il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici del progetto.

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

1/10/2015

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO

30/09/2015

CRONOPROGRAMMA

	2015						2016										
	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov
AZIONI																	
1 Staff di coordinamento				■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■		
2 Nuove attività educative				■	■	■	■	■	■	■	■						
3 Stai con me- peer education				■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■		
4 Confronto adolescenti-esperti												■	■	■	■		
5 Disseminazione nuovi stili														■	■		

(A+B) SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

€ 9.100,00 (beni di consumo necessari per la gestione di tutte le attività all'interno dei servizi, carta cancelleria, premi sportivi, acquisto cd, stampa volantini, locandine)

€ 2.400,00 (titoli di viaggio, benzina)

€ 5.000,00 (coordinamento, segreteria, amministrazione progetto)

€ 1.000,00 (valutazione e monitoraggio)

€ 22.600,00 (educatori/arbitri/allenatori/docenti/esperti/grafici/operatori video/blogger/formatori)

€ 1.500,00 (spese per utenze, internet, locali)

€ 4.000,00 (noleggio attrezzature)

Euro 45.600 (TOTALE SPESA PROGETTO) (minimo 15.000,00 euro; massimo 80.000,00 euro, punto 2.5 allegato A)

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 22.500

(massimo il 50% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 13.600

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

CIF regionale Euro 1.500

CSI Bologna_ Euro 8.000

TOTALE Euro 23.100,00

--